



Esercizi spirituali giovani di Avvento 2017 ***Andarono dunque e videro (Gv 1,39)***

Primo incontro: (Gv 1,19-34)
Sesto San Giovanni - 13 novembre 2017

Traccia della meditazione di S.E. Mons Mario Delpini Arcivescovo di Milano

1. L'esercizio spirituale delle domande. L'inquietudine come grazia.

Si affollano domande: *chi sei? sei Elia? perché?*

La domanda può essere la porta di ingresso della verità e del bene; può essere il contrario: la resistenza alla verità e al bene.

C'è infatti la domanda che è una obiezione, un modo di contrastare l'offerta, come se fosse una invadenza: come ti permetti di offrirmi una speranza, un invito a conversione, una promessa di salvezza?

C'è anche l'assenza di domande, una aridità del desiderio, una ottusità della mente, una superficialità della vita che non lascia spazio per pensare e cercare.

C'è la domanda curiosa: non si sente personalmente coinvolta nella risposta, ma ama curiosare, sapere di tutto e non decidersi a niente.

C'è la domanda che dichiara una sete, che invoca una luce, che si rende disponibile per una proposta e che vuole rispondere alla sua vocazione adulta libertà e intelligenza. Sono le domande della "piena di grazie" all'annuncio dell'angelo: *si domandava che senso avesse un saluto come questo* (Lc 1,29).

L'esercizio spirituale delle domande consiste nel verificare la qualità delle domande, la verità della "sete", portare alla luce il desiderio profondo che è la porta alla quale bussava l'angelo di Dio per la prossima annunciazione. L'inquietudine che consente di vivere di un desiderio è una grazia: è lo Spirito che fa ardere il cuore. L'inquietudine che rende sempre scontenti di tutto e disperde in mille esperienze è una tentazione: è la sfiducia che amareggia ogni cosa.

2. L'esercizio spirituale della libertà. Il peccato e l'Agnello.

Il sorprendente riconoscimento di Gesù come *Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo* è il compimento della missione di Giovanni Precursore. Giovanni si è presentato come una voce che invita a preparare la via del Signore. Per la via che Giovanni ha preparato giunge l'Agnello e la denominazione fa riferimento al sacrificio di riconciliazione e di alleanza, alla Pasqua.

L'ingresso di Gesù offre quindi una promessa di liberazione dalla schiavitù e dalla condizione di estraneità rispetto a Dio. È data la possibilità che i peccati siano tolti: la libertà è dunque una possibilità reale, non per una terapia che libera dal "senso di colpa", ma per una riconciliazione segnata con il sangue dell' Agnello.

Il senso di colpa è una malattia che deve essere curata: può essere anche un cruccio che consuma l'anima per tutta la vita.

Il peccato è lo spezzarsi del rapporto con Dio che l'alleanza nel sangue dell' Agnello può ricostruire. L'Agnello che toglie il peccato del mondo introduce quindi a quell'esercizio della libertà che è proprio dei figli nella casa del Padre. Non è la libertà astratta di cui l'epoca moderna ha fatto un



mito, ma l'esito di un cammino di liberazione che introduce alla terra promessa, cioè nella condizione di fare il bene che è il desiderio più profondo e la vocazione più affascinante dei figli degli uomini.

3. L'esercizio spirituale della conoscenza. Lo Spirito e la rivelazione.

Gesù dà testimonianza del suo itinerario di conoscenza di Gesù: *Io non lo conoscevo ... ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio* (Gv 1,34).

La conoscenza della verità di Gesù è possibile solo se si riesce a "vedere" il suo rapporto con il Padre, cioè si "vede" che è il Figlio.

Alla conoscenza di Gesù non basta quindi il ricordo di qualche frase memorabile o la risonanza di qualche emozione o il fascino di qualche buona esempio. La conoscenza è un esercizio spirituale, cioè è docilità allo Spirito che introduce alla relazione che il Figlio ha con il Padre e ne rende partecipi, cioè: rende figli.

Ma forse questa esperienza di Giovanni suggerisce quali percorsi conducono alla conoscenza di Gesù e anche alla conoscenza degli altri. Che cosa so di Gesù? Che cosa so di coloro che mi sono cari? Che cosa so degli altri?